

Arpae SAC
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Tramite posta interna

**Oggetto: Procedimento autorizzatorio unico di VIA relativo al progetto denominato:
"Impianto fotovoltaico Ghiaie di Medesano (Pr). Contributo istruttorio.**

In relazione al procedimento autorizzativo di cui al protocollo Regione Emilia-Romagna PG.2021.622978 del 28/06/2021, la cui documentazione comprensiva di osservazioni ed integrazioni è stata visionata presso l'apposito sito istituzionale al seguente indirizzo web:
<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/5379>
si evidenzia quanto segue.

1. Matrice terre e rocce e da scavo

In merito all'elaborato presente Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti, si trasmettono le seguenti considerazioni.
L'area in cui si prevede la realizzazione del parco fotovoltaico in progetto è situata nel settore nord-orientale del territorio comunale di Medesano (PR), in una porzione di territorio compresa tra il tracciato ferroviario "Fornovo-Fidenza" e il tracciato autostradale A15 "Autocamionale della Cisa". L'area è situata all'interno di un ex Comparto estrattivo individuato dal Piano della Attività estrattive del Comune di Medesano (Comparto PP5).
L'opera consiste nella realizzazione di un parco fotovoltaico.
Il progetto prevede il riutilizzo in sito di tutto il materiale proveniente dagli scavi per la realizzazione dell'opera, per la realizzazione dei rinterri degli scavi necessari per la posa dei cavidotti ed il rimodellamento morfologico delle aree.
Le opere di collegamento dell'impianto alla rete elettrica di distribuzione pubblica interessano, oltre al Comune di Medesano, anche il Comune di Collecchio.

Come previsto dall'art. 24 comma 3 del DPR 120/2017 è stato redatto un Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti.

La documentazione risulta completa con:

- inquadramento ambientale e territoriale, urbanistico, geologico e idrogeologico;
- descrizione delle opere da realizzare;
- volumetrie previste delle terre e rocce da scavo;
- la proposta al piano di caratterizzazione in fase di progettazione esecutiva.

Il committente, propone l'esecuzione di n. 5 pozzetti esplorativi nell'area dell'impianto (S1-S5) e di n. 4 pozzetti esplorativi lungo il tracciato dei cavidotti di collegamento alla rete elettrica pubblica (S6-S9). Il set analitico come quello previsto dalla tabella 4.1 del DPR 120/17.

Gli scavi verranno eseguiti mediante escavatore e saranno spinti sino alla profondità prevista dal piano di posa delle opere.

I quantitativi di materiale terroso (argille e limi prevalenti) che verranno movimentati e riutilizzati sull'intera superficie dell'area del cantiere è quantificabile in circa 4.600 m³.

Visti:

- D.Lgs 152/06 Parte II e IV e smi
- DPR 120/17

considerato:

- il numero dei punti di campionamento;
- il set analitico proposto;

questo Servizio esprime parere favorevole a quanto di progetto alle seguenti condizioni.

In fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori il proponente o l'esecutore dovrà:

- effettuare il campionamento dei terreni nell'area dall'opera;
- redigere un progetto in cui vengono definiti i volumi di scavo, le quantità delle terre, la loro collocazione, la durata dei depositi e la loro collocazione finale;
- gli esiti di cui al punto 2 dovranno essere trasmessi all'autorità competente e a questa Agenzia;
- dovrà essere comunicato a questo Servizio, con congruo anticipo, le date di esecuzione dei campionamenti al fine di svolgere l'attività di vigilanza ed ispezione.

Si evidenzia che, qualora non venga accertata l'idoneità del materiale scavato per l'utilizzo ai sensi dell'art 185, comma 1 lettera c, le terre perdono la qualifica di sottoprodotto e saranno considerate rifiuti come previsto dal D.Lgs 152/06 e smi.

Per matrice terre e rocce da scavo, tecnico di riferimento Servizio Territoriale Tiziana Bolzoni, tbolzoni@arpae.it

2. Campi elettromagnetici

La documentazione necessaria per la verifica del rispetto della normativa in merito all'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici risulta la seguente:

- R08 RELAZIONE SUI CAMPI ELETTRICI (DPA);
- TAV. 01 QUADRAMENTO IGM, CTR, ORTOFOTO;
- TAV. 08 CABINE DI TRASFORMAZIONE E CONSEGNA;
- progetto di connessione alla rete e-Distribuzione.

La documentazione prodotta risulta sufficiente al fine della valutazione e dell'espressione di parere, contenendo tutti gli elementi previsti dalla normativa.

L'impianto di produzione fotovoltaica è servito da n. 4 cabine, di cui 3 di trasformazione e 1 di trasformazione/consegna. Inoltre l'impianto è servito da un elettrodotto di media tensione in cavo cordato in alluminio e da un cavo MT elicord della stessa tipologia ma in doppia terna, necessario alla richiusura della linea, che collegherà in maniera interrata la cabina di consegna alla linea MT esistente passante al di sotto della strada di accesso all'impianto.

Le DPA relative alle cabine di trasformazione e la tipologia di conduttori impiegati nella realizzazione degli elettrodotti sono tali da non interessare alcun luogo a permanenza prolungata.

Pertanto, considerati il limite di esposizione, il valore di attenzione (art. 3) e l'obiettivo di qualità (art. 4) previsti dal D.P.C.M. 08/07/03, pubblicato sulla G.U. del 29/08/03 n. 200; poiché le distanze dagli stadi di trasformazione e dagli elettrodotti risultano tali da garantire il rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 µT negli edifici e nelle aree adibite a permanenza di persone per tempi non inferiori alle quattro ore giornaliere,

si ritiene che il progetto in esame sia conforme a quanto previsto dalla normativa vigente per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz), generati dagli elettrodotti e dagli stadi di trasformazione.

3. Matrice acustica

La documentazione necessaria per la verifica del rispetto della normativa in merito all'impatto acustico generato dall'impianto fotovoltaico risulta la seguente:

- R11 VALUTAZIONE PREVISIONALE IMPATTO ACUSTICO IN FASE DI ESERCIZIO, a firma del TCA Luca Pasini, elenco RER/00156;
- TAV. 01 QUADRAMENTO IGM, CTR, ORTOFOTO.

Non è stata invece considerata la relazione specifica sull'impatto acustico in fase di cantiere in quanto relativa alla procedura di autorizzazione in deroga alle attività rumorose secondo il vigente Regolamento Acustico dei Comuni interessati dalle opere di realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle opere di connessione.

La valutazione previsionale di impatto acustico ha individuato e descritto le sorgenti rumorose, nonché i potenziali ricettori presenti nel territorio, evidenziando il rispetto di quanto previsto dalla normativa.

Pertanto nulla osta sotto il profilo acustico alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle opere di connessione alle seguenti condizioni:

- la Ditta esecutrice delle opere dovrà richiedere la deroga per attività rumorose temporanee ai sensi della D.G.R. 1197/2020;
- un collaudo acustico dell'impianto fotovoltaico andrà eseguito successivamente alla messa in esercizio dello stesso.

Servizio Sistemi Ambientali
Area Prevenzione Ambientale Ovest

Il Tecnico incaricato

(Matteo Olivieri)

Servizio Sistemi Ambientali
Area Prevenzione Ambientale Ovest

il Responsabile

(Maurizio Poli)

documento firmato digitalmente

Rif. Arpae PG/2021/101174
Cod. Sinadoc 19051/2021